Conto Corrente colla Posta

Martedì 19 Aprile 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 92

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

IN ATTESA della riapert. della Camera

Ordine del giorno - Riapertura il 28 - Voto di fiducia.

Il presidente della Camera on. Marcora è assente dalla capitale: nondimeno è stato stabilito definitivamente che la Camera riprenderà i suoi lavori giovedì 28 corrente. L'ordine del giorno di questa è stato pubblicato qualche giorno fa. Al primo numero sono le comunicazioni del Governo. Poi si procederà al sorteggio degli uffici e quindi seguiranno i disegni di legge già iscritti all'ordine del giorno per le sedute antimeridiane e pomeridiane, nello stesso ordine in cui erano disposti quando la Camera si è aggiornata.

Intanto il Ministero sta completando il suo programma, che esporrà alla Camera. Le linee generali di tale programma sono già state fissate definitivamente: ma non ancora definita è la soluzione che sarà proposta alla questione dei servizi marittimi, così che trova credito la voce che assicura come per ora sarà proposta una soluzione temporanea, in guisa da guadagnar tempo e da proporre una soluzione definitiva più tardi.

Sulle comunicazioni del Governo è serbato il silenzio più rigoroso: ed anche per questo trova credito la voce che il programma sarà schematico, non entrerà in soverchi dettagli, sarà un appello alla fiducia ed alla pacificazione degli animi.

Il progetto Daneo-Rava per la Scuola primaria sarà presentato dal ministro Credaro ampliato: ed a tal fine si dice avvenuto un accordo tra il ministro dell'Istruzione ed il ministro del Tesoro per una maggiore disponibilità di fondi a portata di quello.

Nelle comunicazioni del Governo sarà annunziata anche la presentazione di progetti di legge per nuovi fondi al Ministero della Guerra, oltre quelli che furono stanziati coi precedenti disegni. Sarà proposto, in sede di variazione di Bilancio, un aumento di assegnazioni di oltre 5 milioni per sopperire alle maggiori spese portate dall'aumento della forza bilanciata. E per l'esercizio venturo sarà proposta una maggiore spesa di 60 milioni, di cui 5 pel rifornimento di artiglierie e 10 per la costruzione di una flotta aerea.

Si assicura poi che i mezzi per provvedere al miglioramento economico dei ferrovieri non saranno gli aggravamenti di tariffa proposti nel progetto Bertolini, ma saranno ricavati in parte da economie e in parte da una soprattassa per i viaggi sui treni diretti e direttissimi.

Le comunicazioni del Governo saranno offerte alla discussione della Camera e la discussione sarà chiusa da un voto, in cui si prevede che il Ministero si troverà in notevole maggioranza, quantunque esistano varj indizj che la maggioranza giolittiana, impaziente del ritorno al potere del suo capo, si va disgregando in malumori e dissensi.

Pel 28 sarà pure convocato il Senato, a cui saranno ripetute le comunicazioni del Governo.

PER I VICE PRESIDENTI DELLA CAMERA

E' certo che nella nomina per i due vice presidenti della Camera, che devono essere eletti per sostituire gli onor. Sacchi e Fani divenuti ministri, l'estrema sinistra voterà per Barzilai. Resta a decidere quale sarà il nome sul quale si affermerà il resto della Camera.

Naturalmente dovrà essere un nome gradito alla maggioranza perciò si esclude possa essere quello dell'on. Guicciardini, troppo sonniniano. I giolittiani insistono per l'on. Ronchetti che è il più quotato, e che finirà per prevalere: sebbene un gruppo insista per la candidatura dell'on. Morelli Gualtierotti.

Le elezioni di domenica a Lugo

Ecco il risultato definitivo inscritti 7141, votanti 5912, *Masi* liberale 2505, *Brunelli* socialista 2014, *Cappa* repubblicano 1077. Schede bianche contestate e nulle 117. Vi sarà il ballottaggio fra Masi e Brunelli.

CRONACA PROVINCIALE

A PROPOSITO DELLA STRADA MONTE CROCE

(Alto Gorto) 17. — Nello scorso autunno quando i lavori del primo tronco di strada detta del Monte Croce, da Comeglians a Rigolato, (appaltato fino dalle ore 14 del giorno 4 di Maggio 1909) erano appena appena iniziati non si sa per quali motivi vennero sospesi.

Successivamente nella prima seduta che si tenne al consiglio Provinciale di Udine, l'egregio cav. Federico Marsillio consigliere Provinciale interpellava l'onor. sig. Presidente cav. Roviglio sul perchè di quella improvvisa sospensione, ed il Presidente rispose che la causa era dovuta al cattivo tempo ed alla rigidezza della stagione. Il consigliere cav. Marsiglio si dichiarò soddisfatto e ringraziò.

E' però da notarsi che il sig. cav. Marsillio, il quale con slancio tanto spontaneo quanto generoso si prende a cuore gl'interessi degli obliati valligiani di Gorto, che sgraziatamente non hanno al Consiglio Provinciale chi li rappresenti, dimora a Cordenons e quindi non ci facciamo meraviglia ch'esso abbia creduto che qui facessero freddi siberiani.

Nè ci meraviglia che il sig. Presidente cav. Roviglio il quale pure abita a Pordenone abbia anche lui creduto e quindi riferita questa scusa per noi magrotta, se si vuole, poichè per ben due mesi dopo la sospensione dei lavori sulla strada del Monte Croce, si continuarono i lavori nella strada Comunale PonteLans-Collina, che si svolge a ben seicento metri sopra il livello del tronco Comeglians - Rigolato, e per metà in un ripido versante di settentrione. Fattostà che seguì uno splendido autunno ed un bellissimo inverno senza che si sentisse sparare una mina senza che il piccone smovesse una zolla di terra, mentre si sarebbero potuti fare tutti i movimenti di materia con notevole vantaggio dè nostri poveri emigranti che sono condannati qui tutto l'inverno, con le braccia al *sen conserte*, e costretti a consumare quel poco di denaro che durante l'estate sono andati racimolando a forza di stenti e di umiliazioni lungi dal patrio suolo.

Il giorno 7 Marzo corr. anno, quando i raggi di uno splendido sole quasi primaverile risvegliavano a novella vita la pittoresca vallata, e gli iniziati lavori stradali rimanevano là, come tuttora rimangono, in vergognoso abbandono risuonante amara turlupinatura per i pazienti e sacrificati Gortani, si riuniva ad Udine il consiglio provinciale in ordinaria seduta. In questa occasione gli onorevoli sindaci di Rigolato e Forniavoltri pressati dai loro amministrati, nonchè contribuenti della strada del Monte Croce, (poichè questi due comuni concorsero volontariamente in sussidio della provincia con cessione gratuita di terreni e boschi di rilevante valore ove si svolgerà la nuova strada nonchè con oltre 125 mila lire in denaro da pagarsi in due rate) spiccarono un telegramma diretto a tutti i consiglieri provinciali carnici così concepito:

« *Consiglieri provinciali:*

Marsiglio ecc.

Sala Consiglio Provinciale Udine

Sollecitati nostri amministrati interessiamo vivamente V. S. voler interpellare Onorevole presidente deputazione provinciale se ultimate pratiche espropriazione, se fatta consegna, tronco strada Monte Croce Comeglians-Rigolato' nonchè epoca decorrenza due anni tempo utile per ultimare lavori.

f. Sindaco Rigolato Vidale

f. Sindaco Fornavoltri

Samassa Giuseppe ».

In seguito alla comparsa di questo telegramma sul banco presidenziale, il cav. Marsillio interpellò il Signor Presidente della deputazione, e questi rispose che tutte le espropriazioni erano fatte meno una del secondo tronco Rigolato-Forni; assicurò anche che la consegna era stata fatta ma che dati i forti vantaggi (3 0|0 circa di ribasso) fatti all'asta dalla Ditta assuntrice, bisognava aver per questa dei riguardi.

Che il signor Presidente della Deputazione ci riferisca per una volta, che i lavori si dovettero sospendere causa il cattivo tempo, vada, crediamogli, egli, come si disse, abita a Pordenone e viene di rado a Udine e mai a Comeglians, mentre ogni tanto qualcuno si reca da Udine a Pordenone per informarlo del buono o cattivo tempo che fa in Carnia. Che ci dica che la spettabile impresa Tonini assuntrice dei lavori del primo tronco meriti dei riguardi per i vantaggi apportati alla provincia col ribasso fatto siamo convinti fino ad un certo punto.

Forse i riguardi che si usano all'impresa Tonini dipendono dal fatto che le pratiche di espropriazione del primo tronco Comeglians-Rigolato non saranno ancora ultimate e quindi non si potè fare all'impresa una regolare e definitiva consegna.

Difatti la risposta data dal presidente al cav. Marsiglio ha un po' dell'equivoco, poiché mentre i sindaci interpellarono, a mezzo dei consiglieri provinciali, per le pratiche del primo tronco Comeglians-Rigolato, il sullodato Presidente rispondeva pel secondo Rigolato-Forni che non ha nulla a che fare col primo.

Non basta: quassù si è venuti a sapere che solo dopo la interpellanza del consigliere cav. Marsillio fatta il 7 marzo corrente anno, si iniziarono seriamente le pratiche per la espropriazione della Stalla e Rimessa dell'albergo Alle Alpi di Comeglians e ciò forse perchè solo allora l'ufficio Tecnico si accorse che non si poteva chiudere la via d'accesso alla nuova strada ad una parte degli abitanti di Comeglians, e che senza la demolizione di detta stalla e rimessa non si sarebbe potuto proseguire per Rigolato.

Non sarà poi fuor di luogo accennare ad altri contrattempi che insorsero ad ostacolare una regolare definitiva consegna dei lavori all'impresa assuntrice e mandar così all'eterno infinito il termine del disgraziato lavoro.

Salta fuori quindi la Galleria di Comeglians, che non vuole stare in piedi perchè ha le ossa rachitiche, e il tanto per poter dire d'aver anche una galleria, in luogo di fare una trincea, si è pensato di farle un busto in cemento armato spendendo così circa trentamila lire in più. Ma anche qui l'Ufficio Tecnico si accorse troppo tardi che la pratica della maggior spesa manca dell'approvazione da parte di Papà Governo, ed eccovi quindi un altra buona ragione per dover usare riguardo alla spett. e paziente Ditta assuntrice.

Il viadotto di Comeglians ed il ponte sul Degano, secondo il progetto, dovevano venir costruiti in pietra, ma siccome l'Ufficio Tecnico si è accorto tardi che qui non si trovano cave di pietra e siccome la ferrovia dalla Carnia a Villasantina non poteva venir ultimata in tempo per trasportare la pietra delle cave del Carso, si è creduto bene di sostituire i lavori in pietra con una costruzione in ferro, più leggera e quindi facile ad essere trasportata.. in areoplano. Ma anche questa variante, che ha bisogno dell'approvazione di Papà Governo, che paga metà spesa, pare che incontri enormi difficoltà, tanto è vero che non arriva mai. E allora ecco pronti altri motivi a nascondere i quali si tirano in ballo dei comodi riguardi da usarsi con l'impresa.

Che la legge del 1875 sulle strade provinciali obbligatorie di serie seconda per noi Carnici non possa avere effetto che dopo ben 35 anni — che dopo questa lunga attesa e dopo tante lotte si debba accontentarsi di una strada ridotta da mt. 6 a m. 4.50 di larghezza — che i comuni di qui, mentre la spesa doveva essere sostenuta per metà dal Governo e l'altra metà dalla Provincia, mediante contributi in denaro o cessioni gratuite di terreni ove passa la nuova strada si sieno sobbarcati un quarto circa della spesa totale, sta bene. Ma al pensiero che la nostra pazienza, che tutti questi gravi sacrifici, debbano essere compensati con la più vergognosa, anzi diciamolo pure, colla più evidente delle turlupinature, mandando continuamente alle calende greche la esecuzione di questa tanto importante quanto sospirata opera, non ci sappiamo proprio capacitare e ci accorgiamo che la nostra pazienza è giunta al massimo limite.

E ora; Onorevole Deputazione e spett. Ufficio Tecnico permettetemi ancora una volta di domandarvi: sono veramente fatte le espropriazioni del primo tronco appaltato, Comeglians Rigolato?

E' stata fatta la regolare definitiva consegna?

Ed in caso da quale epoca data?

Di quale maggior tempo per l'ultimazione dei lavori, oltre i due anni di contratto, si è resa meritevole la tanto generosa impresa assuntrice?

Speriamo questa volta che la risposta sia franca e leale e che valga a ridonarci quella speranza e quella tranquillità che avevamo già perduta.

AI CORRISPONDENTI

Avvertiamo una volta per sempre i nostri corrispondenti che le lettere devono essere scritte con scrittura chiara e da una sola parte del foglio, onde evitare che le corrispondenze siano, di necessità, cestinate.

Mortegliano

18 — **Fiori d'arancio** — Questa mattina si giurarono fede di sposi la gentile signorina Maria Tomada figlia del noto negoziante *sig.* Canciano ed il sig. dott. Giuseppe Padovan medico condotto di Lestizza.

Alle nozze auspicate furono compari il sig. dott. Marianini Siro e il signor Cedron Noè enologo, testimoni in Municipio furono il sig. dott. Vedovato ed il sig. Zennaro Aristide farmacista.

In chiesa *il reverendo* Don Luigi Placereani rivolse sentite parole alla coppia ed in Municipio il sig. Sindaco Pinzani regalò la tradizionale penna d'oro. Il trasporto del corteo fu fatto in eleganti landeaux.

Compiuto il rito nuziale, nella casa della sposa, trasformata in una vera serra tanti furono i fiori inviati in *omaggio*, venne offerto agli invitati ed ai parenti che agli sposi facevano corona un rinfresco.

Allo Champagne brindarono brillantemente l'onorevole Hierschell; ed il sig. Giovanni Tomada.

A mezzogiorno gli sposi, accompagnati dai voti più ardenti degli invitati partirono per un lungo viaggio in Isvizzera

Numerosi furono i regali fra i quali notai: anello di brillante e rubini dell'onorev. Hierschel; orecchini di brillanti della sig.a Italia; anello del compare dott. Marianini, calamai in argento della famiglia Marianini; porta formaggio della sig.a Marianini; orologio, servizio bicchieri per liquori da tavola sig. Lisiero Celso; servizi posate argento uno del *sig.* Antonio Brunik; uno del *sig.* Zennaro Aristide; alzata del sig. Pagnon Giovanni; ombrellino magnifico del sig. Alulli; catena d'oro per ventaglio della zia Angelina Jori; un orologio della sig.a Orsola Brunik; una floriera della zia Maria; un trionfo per 12 candele della cugina Teresina Ferruglio; un servizio piatti del dott. Vedovato Giuseppe; un boa del fratello Vincenzo; una cesta di fiori del sig. Gantini; un calamaio del sig. Piazzogna; 2 fruttiere del sig. Gino Piazzogna; un servizio da camera in porcellana del sig. Padovan padre; un cuscino della sig.a Ada; un vaso in rame ed un cuscino della famiglia del dott Salvetti; saliera in argento della sig.a Italia Bianchi; un servizio in argento per dolci della famiglia Turrini.

Numerosissimi telegrammi e fiori giunsero alla coppia gentile.

Buia

18 — **Consiglio comunale** — Domenica, 24 aprile, alle ore 8 avrà luogo una seduta ordinaria del nostro Consiglio comunale per trattare gli oggetti sotto indicati:

1. Diminuzione di canone d'affitto al dott. Luigi Marchetti per mancata apertura di finestra nel fabbricato concessagli in affittanza.
2. Approvazione del conto consuntivo del Comune per l'anno 1908.
3. Compenso al sig. Sartori Giuseppe per insegnamento sulla nuova terza maschile del Capoluogo.
4. Domanda di acquisto fondo comunale di Bortolotti Gio. Batta.
5. Domanda del sig. Barnaba Ciro per acquisto del II. lotto, terreno del brolo ex Barnaba.
6. Comunicazione di decisione 18 dicembre u. s. della Giunta prov. amministrativa per aumento stipendio ai due medici condotti, II. lettura.
7. Provvedimenti per fornitura stampe per l'Ufficio Municipale e scuole.

A proposito dell'oggetto 6 è da notarsi che nella precedente seduta del 10 marzo il Consiglio, presenti 18 membri, diede voto favorevole di aumento stipendio al Medico dott. Luigi Colussi (voti 14) mentre fu negato al collega ed Ufficiale Sanitario dott. Domenico Venchiarutti (voti 9)

E' dunque questa la gratitudine che l'ottima popolazione di Buia ha dimostrato verso chi ha per meta luminosa il suo progresso economico ed intellettuale?...

Società operaia — Domenica 19 corr. alle *ore* 18 si riunirà anche il Consiglio della nostra Società operaia che, fra i vari oggetti da trattarsi, dovrà decidere sull'importanza d'una domanda di sussidio straordinario fatta da un socio.

Commiss. prov. di Ben. e Ass. pubbl.

(Seduta del 15 Aprile 1910)

Affari approvati

Udine. Ospizio Tomadini: vendita colonia sita in Vergnacco di Reana. Congregazione di carità: conferma del fattorino scrivano Molinis Enrico Ospizio Esposti: continuazione consiglio di tutela per Epifanio Taduzzini; svincolo cauzione per impianto lavanderia Ospedale civile: vendita terreni al Comune di Udine. Idem: compravendita fondo del Comune di Pavia per la scuola di Lumignacco. Idem: acquisto strumenti chirurgici. Idem: bilancio 1910. Confraternità calzolai: accettazione del Legato Biasutti Antonio di L. 421.78. Casa delle Zitelle: salario e vitto alla spenditrice. — Pordenone. Ospedale civile: aumento stipendio agli impiegati. — Sacile. Ospedale civile e Manicomio succursale: Regolamento interno per gli infermieri ed inservienti. Congregazione di carità: bilancio 1910. Ospedale: bilancio 1910. — Cividale. Ospedale civile: svincolo cauzione Donati. — Tolmezzo. Ospizio S. Antonio: affranco mutuo. — S. Vito al Tagliamento. Ospedale civile: impianto luce elettrica. Ospitale di S. Maria dei Battuti: bilancio 1910: aumento stipendio al segretario dell'Ospedale civile. — Cordovado. Asilo infantile: liquidazione e pagamento ampliamento case coloniche. Asilo infantile: Prelevamento e storni bilancio 1909. — Aviano. Congregazione di Carità: acquedotto. — Valvasone. Pio Istituto di Ricovero: bilancio 1910. — Buia. Congregazione di Carità: vendita di stabile. — Castions di Strada, Vallenoncello, Ovaro, Valvasone e Travesio: bilancio 1910 della Congregazione di Carità.

Pozzuolo

17. — (*Gio. F*) — **Le onoranze funebri a Francesco Masotti** — Il buon popolo di Pozzuolo, nonostante la pioggia dirotta, ha voluto rendere l'ultimo e reverente omaggio al buon Francesco Rag. Nobil Masotti Venerio.

Il corteo si è formato alle ore 11 con il seguente ordine:

Insegne religiose, quattro sole corone di fiori freschi della sorella e figli, dei fratelli Ugo e Giovanni, della cognata e figlio e delle nipoti Vittoria ed Elisa. La Banda musicale senza istrumenti e ciò per espressa volontà dell'Estinto, i cantori, il clero e il carro funebre di prima classe tirato da quattro cavalli bardati di nero sul quale era posta una splendida cassa *contenente* il cadavere Ai lati del carro erano le Autorità e rappresentanze locali, i parenti e gli intimi della famiglia, seguivano, per la famiglia, il nipote nobile Corradino Corradini, i membri della Congregazione di Carità, del Consiglio d'amm. della Società Filarmonica, dell'erigendo Asilo Infantile, moltissimi amici dei *paesi vicini*, di *Udine*, Palmanova, Tricesimo, ecc. e molto popolo commosso.

In segno di lutto furono chiusi tutti i negozi ed esercizi pubblici. La salma dopo un commovente saluto del sig. Greatti geometra Luigi fu condotta al cimitero di Udine seguita dai famigliari e parenti.

Elargizioni del defunto

Per *disposizione testamentaria il sig.* ragioniere Francesco nob. Masotti-Venerio disponeva che fossero assegnate L. 1000 alla *Congregazione di Carità* per i poveri del paese, L. 1000 all'erigendo Asilo Infantile, L. 1000 alla Società Filarmonica.

—

Offerte pervenute all'Asilo Infantile per *onorare* la *memoria* del sig. Francesco Masotti-Venerio:

Mattiussi Virgilio L. 5, Polami Iacotti Giuseppe 10, Canciani Filomena 5, Canciani Gio Batta 5, De Cecco Pio 1, Di Rosa Giuseppe 1, Deganutti Giuseppe 1, Cogoi Vittorio 1, Ettore Corradini Moriaco 15, Flora Natale e Brunich Antonio 100, Pinzani Giuseppe 5, Zanutta Carlo 5, nob. Lombardini Enrico 10, Mestroni Luigi 20, Boschetti Giacomo 5, Bortolotti Arnaldo 5, Gardini Oreste 1, Greatti Luigi 2, Michelini Camillo 2, Fantoni Brizio 2, Bierti Orsolina 1, Pignoni Antonio 1, Merlino e Vendramini 3, Botti Sebastiano 2, Alberto dott. Carnelutti 2, Dalle Mule Renato 3, Morelli De Rossi 20, ing. Buri 20, Gina e Giuseppe Zamparo 20, Zamparo Giovanni 10, Bianchi Giuseppe 5, Rossi cav. Antonio 10, Sardo prof. Antonini 5, Baldassi Vincenzo 5, Nardone Giacomo 5, Venanzio Pirona 10, Pascoli Giacomo 5, Cantoni Gio Batta 2, Della Savia Anna 1, Cecchini Luigi 1, Pozzo Francesco 1, Duca Antonio 0.60, Madricotti Raffaele 1, Plateo dott. Guglielmo 10, Morelli Giuseppe 1, Miani Giacomo 0.30, Corubolo Antonio 5, Danelon Marco 5, N. N. 0.50, Gattesco Antonio 2, Menazzi Enrico 2, Drigani Antonio 1, Piani Luigi 1, Piani Vincenzo di Carlo 1, Rodaro Gio Batta 1, Minciotti Enrico 5.

Deputazione Provinciale

Nella seduta del giorno 18 aprile 1910 la Deputazione prov. prese le deliberazioni seguenti:

Approvò l'ordine del giorno e le relazioni sugli affari nella seduta del Consiglio prov. indetta pel 2 Maggio p. v.

Accordò un sussidio di L. 300 per la 2 mostra bovina Mandamentale che avrà luogo in Maniago nel prossimo mese di settembre.

Deliberò di far luogo al pagamento della 2 rata del sussidio alle scuole d'arti e mestieri e di disegno per gli operai di Udine, Nimis e Prato Carnico.

Deliberò di associarsi alla petizione collettiva da inviarsi al M. *delle Finanze* per iniziativa della Provincia di Milano perchè siano esonerate dall'imposta di ricchezza mobile tutte le mercedi degli operai e salariati in genere e non solo quelle non superiori a L. 3.50 che l'esonero venga esteso a tutte le mercedi che non superino le L. 5 al giorno.

Accordò una medaglia d'oro per la 9 gara federale di Tiro a Segno che avrà luogo nel *corrente anno* a Cividale.

Approvò il progetto di costruzione del secondo tronco della strada prov. del Monte Croce per Rigolato e Forni Avoltri, deliberò di indire l'asta pubblica a schede segrete ad unico incanto sulla base di L. 383331 63.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Prese atto della lettera del sig. Presidente del Collegio Nazionale Uccellis che partecipa la costituzione del Consiglio Amministrativo e l'insediamento del medesimo nel giorno 15 marzo p. p.

Assunse a carico prov. le spese di vitto e mantenimento nel Manicomio di n. 13 alienati poveri appartenenti alla Provincia di Udine.

Approvò i verbali di amichevole componimento conclusi con le ditte da espropiarsi per la costruzione del tronco da *Rigolato* a *Forni Avoltri* della strada prov. del Monte Croce e deliberò di iniziare le pratiche relative per ottenere il prefettizio decreto di occupazione.

Autorizzò la contrattazione con la locale Cassa di Risparmio del prestito di L. 220000: — già assentito dal Consiglio prov., quale metà della spesa preavvisata per la *costruzione del* tronco da Rigolato a Forni Avoltri della strada del Monte Croce, rimanendo l'altra metà a carico dello Stato.

Approvò per parte sua salvo le determinazioni del Consiglio prov. il conto consuntivo 1909 dell'amministrazione provinciale che si chiude con un avanzo d'amministrazione di L. 33167 80.

Trattò vari altri affari d'ordinaria amministrazione d'interesse, della Provincia *del Manicomio, dell'Ospizio* Esposti.

Deliberò di accordare l'aumento sessennale del 1|0 sul salario degli infermieri del Manicomio prov.

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

CRONACA CITTADINA

Fiera di S. Giorgio

Si apre domani la Fiera di San Giorgio.

In città sono già molti forestieri e molti hanno preannunziato il loro arrivo.

Le stalle della città e dei suburbi vengono accaparate rapidamente, 500 cavalli sono già prenotati.

Le stalle dei suburbi cittadini sono occupate da cavalli provenienti da Lubiana, Cervignano, Portogruaro, Trieste Montebelluna, Cividale, Monforte, Pordenone, S. Stin di Livenza, Verona, *Gorizia*, Sagrado, Padova S Bonifacio, Castello di Codega, Treviso, Cormons, Monfalcone, Conegliano e Mestre.

Sotto la loggia municipale sono già in mostra le carrozze.

Alla mostra di carozzeria partecipano Luigi Moretto di Udine, Seraflni e figli di Marone di Piave, Fermo Giuseppe di Palmanova, Ambrosi Giulio di Vicenza, Madoni Amadio di Padova, Bertoncello e Serretto, di Bassano, Pizzanziglio, Napoleone di Udine, Giovanni Filippini di Udine e Milan fratelli di Fossalta di Portogruaro.

Alla mostra di selleria: R. Sapio e C. di Milano, Peressoni Giovanni di S. Daniele e Cargnelutti V. di Ospedaletto.

Il *terrapieno* di Piazzà Contarena è interamente occupato di macchine Agrarie dell'Associazione Agraria Friulana.

I funerali
del disgraziato operaio della ferriera

Ieri alle tre ebbero luogo i funerali di quel povero Turco che come diffusamente narrammo, fu ucciso dal gas mentre lavorava. Riuscirono assai solenni per partecipabione di popolo e per l'unanime compianto che accompagnò il povero operaio.

Parteciparono ai funerali l'ing. Sendresen, il sig. Hoffman, e tutti gli impiegati della ferriera; la S. O. col presidente G. E. Seitz ed i direttori Cremese, Savio e molti consiglieri; il cons. comunale Bosetti; la società interna tra operai della ferriera, la Camera del Lavoro; la lega metallurgici.

Nell'atrio del cimitero dissero parole di compianto e di elogio il sig. Seitz ed il sig. Basso a nome della Camera del Lavoro.

La Cooperat. di Consumo è costituita
60000 lire di capitale

Ha avuto luogo l'annunciata assemblea della Cooperativa Friulana di Consumo, di cui non si è potuto parlare ieri per mancanza di spazio.

Presiedeva il presidente *signor Guido* Giacomelli, il quale dichiarata aperta la seduta rese conto dell'andamento della formazione della Cooperativa e comunicò che i soci salgono al numero di oltre 500. Il capitale sottoscritto è di 50 mila lire, delle quali 30 mila versate

Alla presenza del notaio dott. Zanolli si *discusse lo statuto preparato dalla* Commissione, che fu con alcune modificazioni di dettaglio approvato.

Fatto l'atto notarile si passò alla nomina delle cariche.

Il Consiglio risultò così composto: dott. Guido Giacomelli, Pignat Luigi, Carletti prof Ercole, Moro, Perotti, Galeazzo, Linussa avv. Eugenio, Dozza *Alfredo, Micoli Toscano, Volpe* cav. G. Batta, comm. Borgomanero, Cargnelli; a Sindaci: Spinotti avv. Riccardo, rag. Gilardoni, Levis Umberto; supplenti: rag. Perosa e Calvi Fortunato.

Consiglio provinciale

La seduta ordinaria del Consiglio Provinciale sarà tenuta il 2 maggio.

MOVIMENTO OPERAIO

Ancora sulla seduta della Società Tipografi

Riceviamo:

E' con disgusto che disapprovo il contegno poco corretto di alcuni colleghi nell'Assemblea dei tipografi tenuta la sera di Giovedì 14 marzo.

Il dileggio, lo scherno, il sorriso ora sulla bocca di alcuni che si credono i più *coscienti*, ma che in realtà sono dei disorganizzatori settari.

Quando presentai l'ordine del giorno un socio fece delle obbiezioni, dicendo fra l'altro che non si può *levare di tasca* un ordine del giorno per presentarlo all'approvazione dell'Assemblea se non sia stato compilato seduta stante. Queste povere parole si ebbero la disapprovazione di quasi tutti i soci eccettuati quattro o cinque che dissentano dalle idee della maggioranza e che dopo aver sollevato una vera gazzarra, diedero una prova della loro intransigenza abbandonando la seduta. Così questi giovani colleghi dimostrano la loro solidarietà professionale. Immaginarsi con che sentimenti di organizzazione essi potranno andare incontro alle battaglie che l'avvenire economico della classe prepara e che affidamento si possa fare sopra di essi.

Ed ora mi permetto una domanda: perchè i due membri del Comitato, dissidenti dall'idea di invitare al Convegno il nostro deputato, non parteciparono e non trattarono coi proprietari per i miglioramenti ottenuti dalla classe *nostra*? Forse perchè dissentano anche su ciò. Siate più coerenti e lasciate ad altri ben più coscienti ed intelligenti di voi la parola e l'azione.

A voi le chiacchiere insulse, agli altri l'azione benefica, sebbene ad ogni modo si tenti di sfrustare l'attività ed intelligente operosità fratellevole di chi tanto ha lavorato e si ripromette di lavorare per la classe.

Luigi Basso

—

Inesattezze nei resoconti della seduta dei tipografi

Ci scrivono:

E' bene si sappia che la *Patria*, il *Giornale di Udine*, ed il *Lavoratore* pubblicarono sulla seduta dei tipografi dei resoconti qua e là non rispondenti al vero e non imparziali. Non sappiamo chi siano stati gl' *informatori di quei giornali*. A ogni modo sentiamo il dovere di prevenirli contro chi tenta di gettare la discordia nella società e di paralizzare l'azione.

Alcuni tipografi

Una bambina
che sta per essere travolta dal Tram

Alle 17 in piazza S. Cristoforo il tramviere *Piccoli*, che conduceva la carrozza N. 4, la fermò di botto a un passo da una bambina di 6 o 7 anni che imprudentemente passava di corsa attraverso il binario e che il dott. Pasoletti, presente allontanò prendendola per un braccio.

Ci par doveroso segnalare il sangue freddo e la prontezza del bravo conduttore.

Concorso Ippico

Sottoscrittrici per il dono delle Patronesse (quota lire 10):

Somma precedente lire 760.

March. Olimpia Urbanis Mangilli, Costanza Linussa Valuesi, co. Fosca di Colloredo Manin, Francesca Nimis Loi, march Costanza di Colloredo, co. Fedele Strassoldo Mangilli, co. Amalia della Porta, Giuseppina Orter Someda.

Totale L. 840.

Esiste un'associazione a delinquere?

Gli arresti di ieri - Intorno agli arrestati di ieri ed agli assassini di G. Piemonte

I complici degli assassini
stanno per esser scoperti?
Altri tre amici del Bares a disposizione

La verità sembra che si *faccia* strada. Le solerti indagini del giudice istruttore ben coadiuvato dal commissario cav. Levi hanno portato ad assicurare alla giustizia altre tre persone su cui pesano indizi d'una certa gravità.

Chi sono costoro? In che rapporti stanno con gli imputati principali? E quale è la loro posizione di fronte al delitto?

Questo *noi* abbiamo *cercato* di appurare. Ma al momento in cui scriviamo per il riserbo in cui si chiude il giudice istruttore che tiene lontano da sè i giornalisti in tutti i modi possibili, parecchi punti oscuri restano ancora a chiarirsi.

Ieri dunque per ordine del Giudice furono invitati a recarsi in questura certi Ivancich *Giuseppe*, *Puppi Paolo*, e Marino Francesco. Costoro furono poi sottoposti ad un interrogatorio minuto e lungo, quindi il Marino fu passato alle carceri. Gli arresti sono stati originati da indicazioni fornite al giudice dagli imputati e da diligenti indagini della P. S.

Diamo alcune notizie che abbiamo potuto *raccogliere* sui caratteri di questi tre individui.

Il Puppi è quel tale che tempo fa faceva lo *chaffeur* dall'avv. Bertaccioli e che tentò rubargli l'automobile. Egli è la figura più fosca dei tre: ed è l'unico che prima d'oggi abbia avuto a fare con la giustizia. Da tempo vagava senza fissa dimora, anzi alcuni amici ed anche suoi parenti lo credevano fuori di Udine.

Ha lavorato *per qualche* tempo a Vat presso la ditta Menini dove lavorava anche il Bares.

L'Ivancich è un giovane sui ventotto anni. Tutti i suoi compagni ce lo hanno dipinto come un buon operaio, un giovanotto che non lasciava gran che a ridire, e che menava la vita consueta dei nostri operai.

Il Marino Francesco, *abitante in via* Ronchi 104, è colui sul quale i sospetti dell'autorità gravano maggiormente. Egli è oriundo siciliano essendo nato a Piazza Armerina in Sicilia.

Venne ad Udine a fare il soldato e conobbe una ragazza di via Ronchi.

Se la sposò e piantò le sue tende ad Udine. Egli lavorò per qualche tempo da «Della Venezia» quindi andò a lavorare anche lui da Minini a Vat.

La cena dell'anitra

E' un episodio che rimonta al lunedì antecedente al delitto e che può servire a dare un po' di luce.

E' una cena che, tanto per le persone che vi parteciparono quanto per l'oggetto che la originò, *merita* di essere raccontata. Il Tubero Marino, passando in bicicletta per una strada campestre, rubò un'anitra e portatolela a casa la diede a cucinare all'oste del *Cordaio* in vicolo Lungo ed invitò a cena alcuni suoi amici. Costoro sono il Marino l'Ivancich ed il Puppi, E' da notarsi che tanto l'Ivancich quanto il *Puppi non abitano in quel borgo*, e che frequentarono assai poco l'osteria al *Cordaio*.

Di che cosa si è parlato in quella cena, fra quei commensali che mangiavano in pace il provento d'un furto? che significa la comparsa di Puppi e di Ivancich nell'osteria al *Cordaio* dove prima dall'ora non erano stati mai visti, *poche sere prima del delitto*?

E se realmente tra i tre esistova una intesa di che natura era?

Una confessione ed una perquisizione

Il Bares ed il Tubero interrogati a lungo, circuiti con pazienza abilità e fermezza dal giudice e dal Procuratore del Re, hanno incominciato a confessare. E *sembra che le loro confessioni* abbiano messo la giustizia a conoscenza d'una vera e propria associazione a delinquere. Anima di questa associazione sembra sia appunto il Marino. Nulla poteva far sospettare ciò essendo il siciliano come più sopra abbiamo detto ci *riferivano* un buon operaio, anzi come ieri sera alcuni suoi compagni all'osteria al *Cordato*, *un lavoratore* assiduo. E' vero che ha alcuni debiti con bottegai del quartiere ma sono i soliti debiti degli operai che hanno famiglia e che non guadagnano molto.

Che cosa lo ha condotto al delitto? Quella stessa smania d'arricchire, d'arrivare ad ogni costo che ha spinto il Bares al furto ed al omicidio?

E chi può penetrare oggi nelle tenebre di quell'anima?

Sta il fatto che ieri una perquisizione operata dal delegato Resegotti e dalla guardia Fortunati nel suo domicilio portò alla scoperta di un palo di ferro del peso di 35 chili avente all'estremità delle acutissime punte d'acciaio, un arnese cioè che maneggiato abilmente da gente pratica serve assai bene a sfondare pareti e cassaforti, d'un grosso scalpello che era di proprietà del Bares e di altri arnesi del mestiere.

La sua *colpabilità* non è quindi dubbia. Che parte ha avuto nel delitto *della posta*? E gli altri *due*, l'Ivancich ed il Puppi in che rapporti sono tra loro?

Lo stato di servizio del Tubero e del Barse

Tutti i giorni si scopre che alcuno dei furti perpetrati in questi ultimi tempi è da addebitarsi agli assassini del povero Piemonte.

Fin'ora i due devono rispondere di sette furti. Di quello consumato a danno di De Luca, di quello consumato nell'*ufficio postale di Chiavris*, di quello di casa Cotterli in Via Ronchi, di quello del negozio Angeli, in cui i ladri fecero una scorpacciata di caramelle e scassinarono la cassa meccanica; di quello di casa Lodolo ove fu rubato un anello che il Bares al momento dell'arresto portava al dito e di quelli Ceccotti e Leonarduzzi.

Altri furti di cui il Bares è stato l'organizzatore si conosceranno ancora.

E' *interessante notare* il particolare che il Bares portava al dito l'anello rubato in casa Lodolo, perchè dimostra com'egli sprezzasse il pericolo di essere scoperto e come, non si debba attribuire alla sua abilità il non essere stato prima dell'assassinio sospettato *di ladro* e scoperto.

Il processo ai primi di maggio

Poichè l'istruttoria del processo non potrà essere molto lungo, ci si assicura che si potrà avere il dibattimento nella sessione d'assise nel prossimo maggio e precisamente durante la seconda quindicina.

Si potrebbe avere qualche ritardo nel caso che ulteriori indagini complicassero *lo responsabilità degli arrestati* e conducessero alla scoperta di altri reati e di altri complici.

A che cosa doveva servire la sbarra di ferro

Stamane è stato chiamato negli uffici di Pubblica Sicurezza l'ex principale del Bares e del Tubero, signor Menini per riferire intorno ai particolari della sbarra di ferro che gli si sarebbe richiesta.

Il *signor Menini ha detto che si presentò* un giorno in bottega il fratello della fidanzata del Bares per chiedere la famosa sbarra, allegando, a giustificazione della richiesta, che la sbarra doveva servire al padre, Antonio Bearzi, per battere alcune viti.

Il signor Menini consegnò la sbarra cui furono poi fatte delle punte d'acciaio *temprato*.

Anche il fratello della fidanzata del Bares è stato chiamato in questura a deporre, poi rilasciato con invito di tornare a riferire su nuove circostanze riguardanti i rapporti che intercorrevano fra gli arrestati.

Gl'interrogatori di oggi

Nel *pomeriggio di oggi seguiranno* nuovi interrogatori.

Verranno interrogati gli arrestati di ieri e il fattorino Lodolo, sugli elementi forniti all'istruttoria dalle informazioni attinte oggi e ieri dalle persone invitate in questura.

Agl'interrogatori parteciperanno il giudice istruttore avv. Luzzatti, il Procuratore del Re Trabucchi e il Commissario di Polizia cav. Levi.

La salma di G. Piemonte lungo il percorso da Udine a Mercogliano

L'omaggio dei postelegr. d'Italia

I postelegrafici di tutte le città per le cui stazioni ha transitato la salma di Giuseppe Piemonte, al passaggio di questa si sono recati a renderle omaggio alle stazioni ferroviarie.

Questo pietoso pellegrinaggio è cominciato a Pordenone ed è continuato a Conegliano, Treviso, Mestre, Padova Ferrara, Bologna, Imola, Faenza, Cesena, Rimini, Forlì, Castellammare, Avellino.

L'arrivo della salma — I funerali oggi alle 2

La salma di Giuseppe Piemonte è arrivata a Mercogliano alle ore 23.30.

Ecco il telegramma che ne annunzia l'arrivo:

Mercogliano ore 20 30. «*Giunta in questo momento la salma del compianto ufficiale postelegrafico Giuseppe Piemonte accompagnata dal collega Amorosi. Domani alle ore 14 avranno luogo i funerali*».

Il Ministero si assume tutte le spese

Dal Ministero delle Poste e Telegrafi è giunto al locale direttore delle Poste cav. Mauri un dispaccio col quale si avverte che il ministero si assume tutte le spese dei funerali e chiede la comunicazione delle fatture.

Al Comune di Udine, in seguito a questa disposizione dell'Amministrazione Centrale delle Poste e Telegrafi non resta che la spesa di prestazione e di materiale del servizio municipalizzato.

Agli sportelli degli uffici telegrafici saranno messe le inferriate

Sappiamo che il direttore delle Poste cav Mauri, quando il giudice istruttore avrà ultimati i sopraluoghi e le indagini, farà mettere agli sportelli dell'accettazione telegrafica e telefonica delle grate di metallo.

A maggior sicurezza degli impiegati telegrafici che fanno servizio notturno è stato disposto che durante la notte la pattuglia di pubblica sicurezza passi di quando in quando a visitare i locali *del telegrafo*.

I denari della Beneficenza Pubblica di Udine del 1903

Il *Crociato* di ieri pubblica il contenuto di un opuscolo stampato a Catania, in cui si accusa l'avv. De Capio di Siracusa di avere ritenuto alcune migliaia di lire da Udine raccolte per pubblica sottoscrizione, *e inviate a soc*corso dei colpiti dalle alluvioni che danneggiarono Modica nel 1903.

Le accuse che si muovono all'avv. Di Capio sono irrirate da una manovra politica.

Si sono invitate delle persone e degli enti perchè il Di Capio, forte anche dei consigli ricevuti, non ha voluto *consegnare i fondi* ad istituzioni le quali, pur promettendo sempre, da allora, di costituirsi in ente morale e adottando anche denominazioni patriottiche e dinastiche tendevano ad adoperare i denari senza controlli, non ottemperando mai alle volute esigenze.

I denari per queste ragioni rimasero depositati *finchè*, *col* pieno accordo del Municipio di Udine, il residuo fu versato all'ospedale *Provinciale di* Siracusa che soccorreva i poveri anche di Modica.

Quest'ospedale che andava consolidandosi con criteri moderni, gradì assai il soccorso e accettò il contributo della beneficenza udinese con una lettera entusiastica.

L'avv. Di Caprio è persona nota nel mondo politico. Fu *intimo di Felice* Cavallotti e conta molti amici nelle persone del Partito Radicale e dell'ambiente parlamentare. Sappiamo che gli fu spedita copia del *Crociato* di ieri perchè egli provveda come meglio crede alla tutela del suo onore.

Riparleremo più ampiamente della cosa quando avremo consultato i documenti che *dovono essere conservati* in Municipio.

Società operaia generale

Questa sera è chiamata in seduta la Direzione della Società operaia per trattare su diversi argomenti all'ordine del giorno.

Varie di cronaca

Beneficenze — Il Consiglio d'Amministrazione della Spettabile Banca Cooperativa Udinese per celebrare degnamente il 25. anniversario di fondazione del florente Istituto, ha deliberato di erogare L. 2500 — a favore della Società Protettrice dell'Infanzia in Udine affinchè con la stessa venga istituita una piazza perpetua alla Colonia Alpina al *nome della Spettabile Banca*.

Il Consiglio della Società Protettrice dell'Infanzia, lieto di portare a pubblica notizia il munifico atto dell'Istituto di credito, porge vivissimi ringraziamenti a quell'Onorevole Consiglio Amministrativo.

— Il sig. ing. Carlo Facchini nella ricorrenza dell'anniversario della morte della compianta Nadesi Picecco Facchini, volle rinnovare il ricordo del triste avvenimento *famigliare ed onorare* la memoria della defunta, offrendo L. 100 alla Società Protettrice dell'Infanzia per intestare al nome di lei un letto alla Colonia Alpina nella Stagione 1910.

La Presidenza dell'Ente beneficato, con gratitudine vivissima, ringrazia il generoso benefattore.

— In favore della società «La formica» in morte di rag. Nobile Francesco Masotti conte Bruno di Prampero L. 2.

Anticipazione d'orario per i fornai — Il sindaco di Udine autorizza l'anticipazione di orario a favore dei fornai e delle pasticcerie dal 20 al 25 corrente.

Circolo famigliare. — Ieri sera, nel locali Tombate, si riunì l'assemblea dei soci del Circolo Famigliare per le nomine del Consiglio Direttivo.

Venne eletto a Presidente l'avv. cav. G. Maria Silvagni ed a Consiglieri i

sigg. prof. Giuseppe Antonini, Giacomelli Gino, co. Giuseppe Colloredo, cav. uff. Borgomanero, avv. Mario Bellavitis, Cuoghi Luigi, avv. Francesco Zamparo, Antonio Pecile, prof. Gianrossi Enrico e Miotti Cesare.

Vennero nominati revisori dei conti i rag. Quaglia e Mazzoli effettivi, ed a supplenti Tonello e Pecile.

Onorificenza — Una grande medaglia d'oro al merito agricolo è stata assegnata al cav. uff. Dott. D. Rubini dal Ministero di agricoltura per lo studio compiuto da questo chiarissimo nostro agricoltore sulle carte agronomiche, studio comparso recentemente sui Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana.

Come è noto il Dott. Rubini guidò in quest'ultima settimana gli agricoltori delle nostre colline nella loro riuscitissima gita di istruzione alle bonifiche collinari Toscane.

Il presidente delle Assise nel processo Strolli — Con recente decreto il primo presidente della Corte d'appello di Venezia ha destinato il consigliere di quella corte cav. Enrico Orlandi a presiedere la nostra Corte d'Assise per la sessione in cui verrà trattato il processo Srolli Pasquali.

Alla Cucina Popolare — Col giorno di Sabato 23 corr. e per tutto il periodo estivo resta sospesa la refezione serale per essere ripresa in autunno.

Ladri coscienzosi — Al signor Fasano Gaspare ignoti galantuomini in segno di particolar favore riportavano davanti la di lui abitazione un pastrano, una giacca e una striana che gli avevano rubato.

Il Fasano, riconoscente ci *prega di ringraziarli senza però chiedere il bis.*

I ferrovieri di Udine al ministro Sacchi — In seguito alla riunione di ieri dei ferrovieri al Ministro dei LL. PP. on. Sacchi fu spedito il seguente telegramma:

«Ferrovieri di Udine approvano il memoriale dell'Unione Nazionale impiegati ferrovieri sperando che relative richieste saranno pienamente accolte».

Per mancata consegna e per porto d'arme — Ieri è stato arrestato il bracciante Ugo Cervello da Varmo di 35 anni il quale avendo ritrovato un orologio smarrito dalla signorina Serafini non lo riconsegnò. Egli deve rispondere inoltre di porto di roncola.

STATO CIVILE

Boll. settim. dal 10 al 16 Aprile 1910

Nascite

Nati vivi maschi	11	femmine	6	
» morti	»	1	»	—
» esposti	»	2	»	—

Pubblicazioni di matrimonio

Luigi Russo impiegato con Margherita Totaro civile — Riccardo Mansutti muratore con Ida Querino setaiuola — Giuseppe Cattarossi falegname con Maria Cairati sarta — Riccardo Pravisani operaio con Giacomina Faelutti casalinga — Lino Zalaten agricoltore con Lucia Pravisani zolfanellaia — Giacomo Moretto operaio con Amelia Conte casalinga — Carlo Falcon operaio con Luigia Sittaro casalinga — Attilio Cossio con Rosa David sarta — Domenico Caissutti con Ida Della Vedova — Italico Segatti scalpellino con Teresa Monfredo casalinga — Ernesto Molinaro scalpellino con Rosaria De Corte casalinga — Adolfo Moretti tenente di fanteria con la contessa Carlotta de Totto.

Matrimoni

Remo Cantoni fornaio con Caterina Bigotti casalinga — Paolo Durdolo fornaciaio con Caterina-Anna Carlutti operaia — Angelo Croattini *macellaio* con Anna Bortoluzzi civile — Luciano Rossissi capo elettricista con Cornelia Blasoni casalinga — Gio Batta Gortanutti orefice con Italia Fabris possidente.

Morti

Maria Chiarandini fu Valentino d'anni 51 contadina — Mario Valerio di Aristide di mesi 9 — Ida Fabbro di Giovanni di mesi 5 — Giuseppe Modotti fu Gio Batta d'anni 78 agricoltore — Catterina Ballico-Pugnali d'anni 59 casalinga — Italo Pravisani fu Giuseppe d'anni 47 tenente *torpediniere* — Teresa Della Vedova-Scrosoppi d'anni 72 casalinga — Adalgisa Rosati di Ferdinando di mesi 6 — Luigia Girolami ved. Peressini d'anni 84 *casalinga* — Catterina Spitz fu Gio Batta d'anni 66 contadina — Elda Rizzi di Gio Batta di mesi 2 — Pio Minigutto di Giuseppe d'anni 22 contadina — Antonio Pinzani fu Pietro d'anni 55 scrivano — Irma Chiaruttini di Dante d'anni 1 — Guerino Zanuttini di Marcellino d'anni 28 contadino — Santa Coscon-Sebben fu Girolamo d'anni 59 casalinga — Mattia Minisini fu Gio Batta danni 73 contadino — Antonia Boezio fu Alessandro d'anni 85 casalinga — Antonio Mauro fu Valentino d'anni 69 agricoltore — *Rosa Ermacora fu Giuseppe d'anni 70* casalinga — Aleardo Zaffiro di anni 4 — Giuseppe Zamolo fu Giovanni d'anni 52 capo cantoniere ferroviario — *Teresa Azzario fu Giacomo d'anni 60* levatrice — Rosa Della Chiesa-Marcutti d'anni 58 casalinga — Giovanni Morandini Alessio d'anni 84 *muratore* — Gio Batta Panigatti d'anni 78 *contadino* — Gemma Grillo di Giuseppe d'anni 1.

Totale 28 dei quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE

"Nozze Istriane"

La geniale opera del m.o Smareglia che *ha ottenuto vivo successo in parecchi* grandi teatri d'Italia e dell'estero, andrà in scena entro la settimana.

Le prove, che procedono alacremente sotto la direzione del giovane e *valoroso m.o Vittorio Gui, danno affidamento* di un'esecuzione ottima sotto ogni aspetto.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Assoluzione

Cattarossi Antonio fu Giuseppe fu dal Tribunale di Udine condannato ad *un anno, mesi uno e giorni venti di* reclusione per avere in Povoletto nel 1909 rubato foglia di gelso ed una certa quantità di erba in danno di Turcatto Teresa e per avere poi fatto credere mediante denuncia al pretore di Cividale, che il *furto fosse stato simulato.*

La Corte, dopo l'arringa del difensore avv. De Pluri manda assolto il Cattarossi *per non provata reità.*

Fallimento. Il *Sole* ha da Pordenone: Scaini Umberto, biciclette ed accessori. — Attivo L. 8167.50 (merci 3017.50, attrezzi 1163, mobilio 207, crediti 4780), passivo lire 21,025.60. L'impianto senza capitale, il troppo fido, la concorrenza rovinarono il modesto industriale.

D'oltre confine

Il Sen. Blaserna agli studenti del Friuli Orientale

Gorizia — Il senatore P. Blaserna socio onorario della Società degli *studenti del Friuli Orientale ha scritto* al segretario della stessa una nobile *lettera di ringraziamento aggiungendo* d'essere convinto che gli studenti friulani sapranno essere all'altezza del compito che si sono assunti.

NOTE E NOTIZIE

Ballottaggio ad Albano

Risultato definitivo: Inscritti 9369 Votanti 6976. Valenzani (incerto) 3108, Salvemini (social.) 1920, Soderini (cler) 1613. Proclamato il ballottaggio fra Valenzani e Salvemini.

Situazione incerta a Sora

Si ignorano i risultati dell'elezione nel collegio di Sora. Un telegramma di ieri ne annunziava che nel comune di Isola del Liri è terminato lo scrutinio con questi risultati. Lollini soc. 393, Simoncelli, lib. 200. — 2.a sezione Simoncelli 128 Lollini 100.

A Sora continua lo spoglio della votazione: ad Arpino malgrado sia terminata la votazione i seggi non fanno le operazioni di scrutinio, mantenendo le urne aperte.

La solidarietà austro-germanica non sarà monumentata.

Il Morgen raccoglie la voce che si sarebbe smessa l'idea di erigere a Vienna un grande monumento alla solidarietà austro germanica *e ciò per perpetuare* il ricordo dell'appoggio accordato della Germania all'Austria durante il periodo criticissimo seguito all'annessione della Bosnia ed Erzegovina. I personaggi più influenti e più raguardevoli che facevano parte del comitato si sono ritirati.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 18 aprile 1910

RENDITA 3 75 0|0 netto	105 68
» 3 1|2 0|0 netto	106.85
» 3 0|0	71.76

AZIONI

Banca d'Italia	1424.75	Ferrovie Medit.	420.09
Ferrovie Merid.	705.75	Società Veneta	227.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	509.50
» Meridionali	369.75
» Mediterrane 4 0|0	605.25
» Italiane 3 0|0	373.25
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	500.25

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	504.75
» Cassa R., Milano 4 0|0	510.50
» Cassa R., Milano 5 0|0	519.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0	510.60
» Idem 4 1|2 0|0	519.50

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.61	Pietrobur. (rubli)	267.97
Londra (sterline)	25.40	Rumania (lei)	99.25
Germania (mar.)	123 98	Nuovayork (dol.)	5.19
Austria (corone)	105.48	Turchia (lire tur.)	22.70

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

FIORI SBOCCIATI

La bella giovanetta di cui pubblichiamo il ritratto è la signorina Luisa Felletti, figlia del Signor Felletti Vincenzo, ben noto a Roma ove *abita in* Piazza Vitt. Eman., 55. Lo sbocciare di questo bel fiore della *società romana* fu contrariato dalle persistenti cattive condizioni di salute. La Signorina Luisa Felletti che ha oggi quindici primavere ha dovuto traversare quel terribile periodo della vita (tutte le madri ci comprenderanno) in cui la salute è messa a *dura prova, in cui la natura deve* supplire alle fatiche di un regime nuovo, impresa *questa, talvolta troppo* dura per la quale è necessario di dare un aiuto. La signorina Luisa Felletti ha sorpassato queste prove, la sua salute ne è uscita trionfante perchè i parenti di lei, accorti hanno saputo scegliere l'aiuto indispensabile in questa circostanza, il sostegno al quale tante giovanette debbono la loro buona salute la più bella dote, le *Pillole Pink*.

Il Signor Felletti Vincenzo scriveva infatti, poco tempo fa:

S.ⁿᵃ Felletti Luigia

«Mia figlia Luigia è stata molto malata ma sono lieto di potervi dire che le vostre buone Pillole Pink l'hanno completamente ristabilita. Da due *anni, tormentata dalla crescenza e* dalla formazione, essa era assai depressa ed anemica. Non mangiava che pochissimo e senza appetito e posso dire che era divenuta talmente debole da non poter reggersi sulle gambe. Era oppressa, si doleva costantemente di male al capo di contrazioni di stomaco, di ronzii alle orecchie, di stordimenti. Tutto *ciò m'inquietava* assai e per colmo di disgrazia mia figlia fu messa a dura prova, nello scorso mese di marzo, dall'influenza complicata di enterite. Mia figlia, *totalmente sfinita* da questi attacchi successivi della malattia, fu, per buona fortuna, posta sotto la cura delle Pillole Pink, così che ho potuto assistere al maraviglioso lavoro di rigenerazione di queste Pillole. Ho potuto infatti vedere ogni giorno mia figlia *ricuperare la salute. Ora sta* benissimo. Ha ricuperato il suo bel colorito, mangia con buon appetito ed è ridivenuta molto robusta».

Un distinto medico risponderà gratis a tutte le persone che vorranno consultarlo.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano, Lire 3 50 la scatola, Lire 18 le sei scatole franco.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, lo sfinimento nervoso, la neurastenia.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL' AQUILA** — Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

SPECIALITA' RACCOMANDATE

Malattia della Pelle *Crosta Lattea dei bambini, Ezemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie, ecc.* guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — Unguento Pomata del Dott. J. PARKING. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza *enterale, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali,* spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i *disturbi digestivi, emorroidi, asma, apoplessia, ecc.* — *Gratis* opuscolo spiegativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

Sordità e mali di orecchio guariscono usando il Rimedio acustico Utilina del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione *gratis*.

Peli o Lanuggine del viso o del corpo spariscono per sempre col Depiléon, *Depilatorio* innocuo del Dott. BOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,60 (fr. di porto L. 4), N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

Capelli Neri coll'Acqua Celeste Orientale. *Tintura istantanea*, che si applica ogni 20 giorni, al più dare ai capelli bianchi e grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3,60).

Capelli Biondi L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,50 (franco L. 4,10).

Calvizie o FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoferon del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,60).

Se tossite rimediate a qualunque altro rimedio e fate uso solamente delle Evian's Pastilles del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo delle vere conifere di Norvegia). *Grate al palato, digeribilissime,* contro *le tossi, catarri, bronchiti, asma, ecc.* Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

Gotta *Artrite, Reumatismi, Renella,* guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,60 (franco di porto L. 3,30. — N. 3 flaconi L. 7.50 franchi di porto.

Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattie delle Ossa, Dispepsie, Nevrastenia, Mali di Stomaco, *Cachessie*, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni,* ecc., guariscono con un solo flacone *effetto sicuro e duraturo* : la *Phosphoria della « Phosphoria Chem. Cy. » di New York.* Prezzo : L. 3,50 al flacone contagocce L. 3,80 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

Morgan's Salsaparilla Depurativo del sangue. — Raccomandato nelle *malattie cutanee* in generale, *scrofola e indurimenti glandulari,* depositi di *latte e umori, piaghe ulcerose, fistole,* ecc. *Malattie croniche di petto, tossi, catarri, secreati persistenti, tubercolosi, bronchiti, ecc. Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari della malattie celtiche, nei restringimenti uretrali, eruzioni, afte, ulceri, caduta dei capelli,* ecc. Bottiglia grande L. 6,50 (L. 6,80 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 12 franche di porto.

Malattie d'Occhi di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmina. Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,50 franco L. 1,80.

Idrosalus lozione antisettica cicatrizzante del Dott. W. WRENGMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere malattie della bocca, dei denti della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracolosa contro le ustioni* (scottature). Prezzo flacone da grammi 150 L. 1.75, da grammi 500 L. 3,50. Flacone di saggio da grammi 40 cent. 75 franco di porto.

Calli duroni, *occhi di pernice,* ecc. Guariscono pronta e ... mente con sole poche applicazioni del ... Callifugo Cornalina. Flacone con istruzione L. 1,40 (franco di porto L. 1,60).

L'Odontaskir applicato sul o nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato. Solidificandosi, sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto)

Gratis Catalogo Generale

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «*Paese*» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori : *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Tonelli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone,* che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche,* accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fo-fo-Stricno-Peptone,* nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farinae **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Barduseo ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

La réclame è l'anima del commercio

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI
celeri e commerciali

per le **Americhe,** le Indie, Massaua, **Alessandria,** l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» UDINE

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

- Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei *Capelli* e della *Barba* e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA - MIGONE

PRIMA DELLA CURA

L'**Acqua CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'**Acqua CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

DOPO LA CURA

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

ARTRITI

Guarite con immediato sollievo dei dolori colla Cura Myles, di fama mondiale. Opuscoli gratis. Deposito Farmacia San Celso, 26 Dottor C. Cambieri - Milano.

LA SALUTE NELLA DONNA

ottenuta e garantita usando il liquore *Ortomene* e le pillole *Ortomine* nei casi di anemia, debolezza e irregolarità del corsi del sangue.
Ortomene flac. L. 4. - Ortomine scatt. L. 3.
Dr. C. Cambieri - Farmacia S. San Celso, 26 - Milano

TAVOLETTE DI CAFFÈ

Composte con puro Moka e zucchero dalla rinomata **Pâtisserie Parisienne,** sono utilissime per le persone sole o che amano farsi la salutare bevanda stando in ufficio, in letto ecc. Ogni tazza di caffè viene a costare 7 centesimi. Le stesse Pastiche sono squisite a mangiarsi come caramelle e sono inimitabili. Domandare campione di 350 grammi con L. **1.75** in francobolli o vaglia all'unico depositario **G. Patellini, viale P. Romana, 34, Milano.** (Contro assegno 35 cent. in più).

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Ett. L. **1,50,** per **20** L. **3,00,** per **50** L. **6,00,** Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **4,00** — Buste saggio dose per **2** Ett. **1,50.**

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **400** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i diffetti, sapore di legno od ascintio, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo L. **3.50.**

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto e fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00.** Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00.**

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Pacco per **4** Ett. L. **5,00.**

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **18 massime onorificenze.**

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60.**

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Barduseo
UDINE

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 594 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Barduseo - **Udine.**